



Camera di Commercio
Treviso



CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 4 – Marzo 2010

La congiuntura nel commercio e nei servizi a Treviso al IV trimestre 2009

A cura del Settore Sviluppo Imprese - Area Studi e Sviluppo economico

La congiuntura nel commercio al dettaglio e nei servizi nel 4° trimestre 2009 in provincia di Treviso

*Ancora in flessione le vendite nel commercio (-2,1%) e nei servizi (-5,1%).
Più in difficoltà la piccola distribuzione (-4,7%) e i pubblici esercizi (-13,4%).*

Unioncamere Regionale ha diffuso i risultati dell'indagine della congiuntura commercio e servizi giunta al quarto trimestre 2009. Si è così conclusa per il primo anno la rilevazione che permette di confrontare i dati con quelli dei trimestri precedenti visto che l'indagine è stata effettuata sugli stessi settori e con analoghe modalità di raccolta degli indicatori congiunturali e tendenziali.

Va tuttavia sottolineato che si preferisce citare in questa sede solamente le variazioni tendenziali - cioè quelle che confrontano il trimestre in esame con lo stesso periodo dell'anno precedente - considerato che quelle congiunturali sono di difficile interpretazione in quanto evidenziano valori che non trovano una continuità nella serie storica e risultano molto difforni tra le varie province venete.

COMMERCIO AL DETTAGLIO

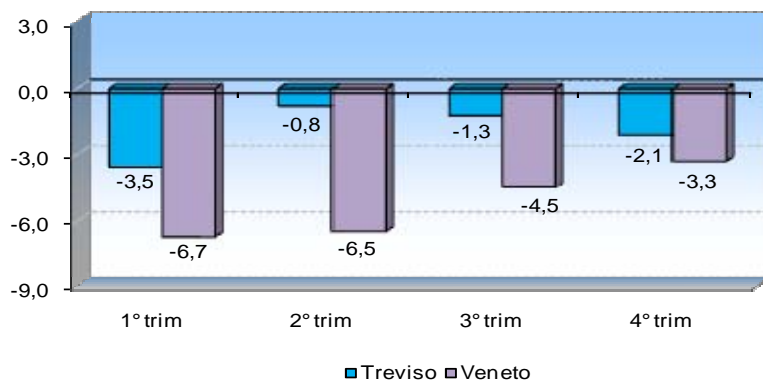
L'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio, relativa al quarto trimestre 2009, ha coinvolto un campione di 56 imprese trevigiane per un complesso di 1.673 addetti.

L'andamento del **fatturato** evidenzia a Treviso una diminuzione del -2,1% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2008, dato in lieve peggioramento rispetto alle variazioni tendenziali dei due trimestri precedenti.

In Veneto si registra una flessione leggermente più acuta rispetto a quella della provincia di Treviso (-3,3%), anche se in continuo miglioramento dal primo trimestre dell'anno; in questo trimestre la variazione regionale risente tuttavia del peggiore risultato registrato dalla provincia di Verona (-5,9%).

A livello nazionale l'andamento delle vendite del commercio al dettaglio - di fonte Istat - evidenzia una sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,8%).

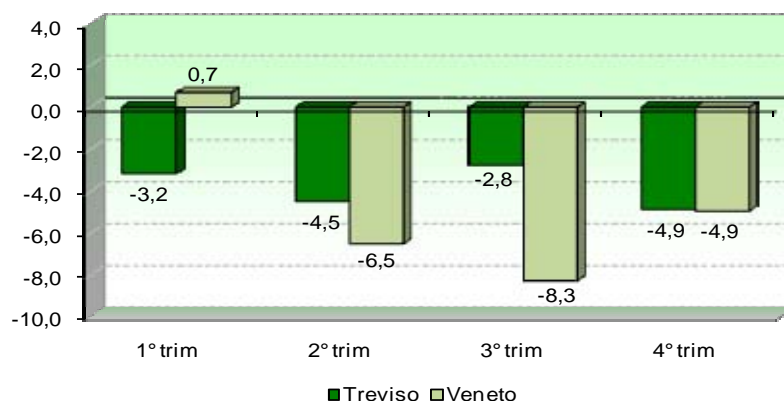
Variazioni tendenziali del fatturato, Treviso e Veneto. Anno 2009



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Permangono in flessione gli **ordini** lanciati dai dettaglianti ai propri fornitori, con una variazione tendenziale del -4,9%, in diminuzione rispetto al valore del terzo trimestre, quando era del -2,8%. In questo trimestre il dato è perfettamente coincidente con quello del Veneto; le province di Verona (-8,4%) e di Vicenza (-5,8%) sono quelle che hanno registrato i valori più bassi a livello regionale.

Variazioni tendenziali degli ordinativi ai fornitori, Treviso e Veneto. Anno 2009



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Permane in provincia di Treviso una sostanziale stabilità per quanto attiene ai **prezzi di vendita** con un -0,3% rispetto al dato del 2008. Anche a livello regionale non si registrano variazioni consistenti (-0,9%); solo la provincia scaligera segnala una consistente riduzione dei prezzi con un -2,6% conseguenza inevitabile delle flessioni sopracitate degli ordini e delle vendite.

Anche per questo trimestre per cogliere le dinamiche che hanno visto coinvolti i settori del *commercio alimentare e non alimentare* è necessario soffermarsi solo sul dettaglio regionale considerate le esigue numerosità dei campioni provinciali.

Il settore **non alimentare** è quello che continua a risentire maggiormente del difficile momento congiunturale. Il confronto con i trimestri precedenti permette tuttavia di rilevare che le flessioni, sia in termini di fatturato che di ordini ai fornitori, sono in diminuzione e rispettivamente pari a -3,9% e -5,4%. Per quanto riguarda i prezzi di vendita permane una sostanziale stazionarietà a livello tendenziale (-0,7%).

Anche il settore **alimentare** chiude l'anno con variazioni tendenziali negative, ma di entità inferiori rispetto a quelle del settore non alimentare: si evidenziano infatti per il fatturato una flessione del -2,3% e per gli ordini ai fornitori del -3,8%. Quasi stazionari anche per il *food*, i prezzi di vendita (-1,1%).

Nella distinzione tra **piccola e grande distribuzione** emergono maggiori difficoltà per la piccola che vede scendere il proprio fatturato e gli ordini rispettivamente del -4,7% e del -5,7% rispetto all'anno precedente.

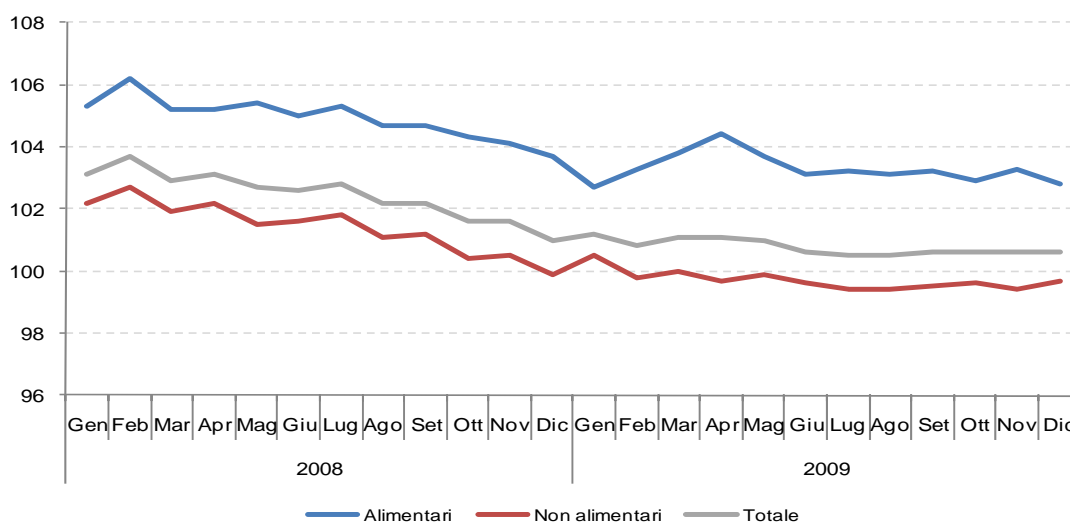
Per la grande distribuzione invece permane quasi stazionario il fatturato (-0,8%), mentre scendono del -2,9% gli ordini ai fornitori.

Infine per entrambe le tipologie commerciali non si segnalano importanti scostamenti in merito ai prezzi di vendita.

La distinzione tra *food* e *non food* conferma ulteriormente la crisi della piccola distribuzione: il fatturato scende del -4,5% per l'alimentare e del -4,7% per il non alimentare, mentre gli ordini flettono rispettivamente del -3,4% e del -6,1%.

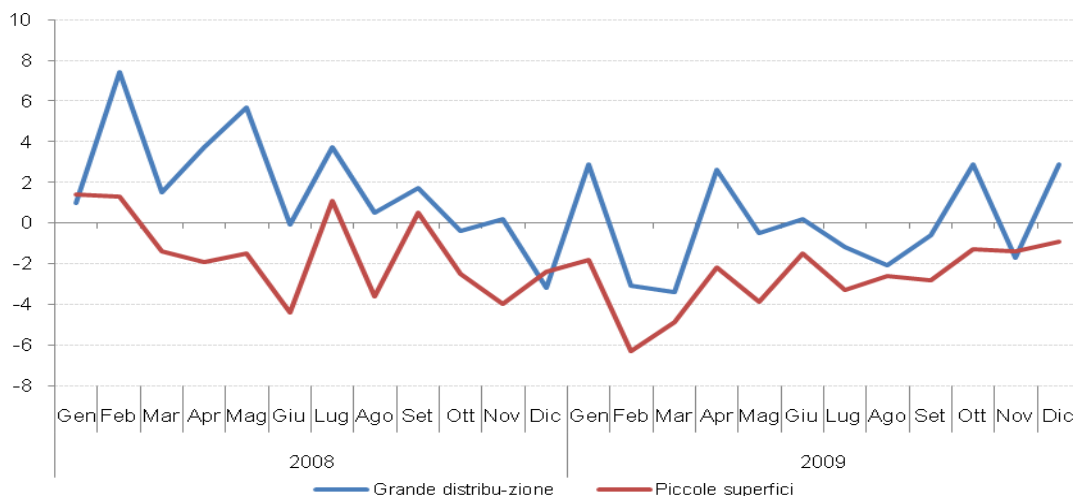
Nella grande distribuzione invece il settore alimentare cala del -1,5% mentre quello non alimentare compensa con un +1,4%. Per quanto riguarda gli ordini ai fornitori a fronte di un valore negativo del -4,1% per il *food*, si mantiene invariato (-0,5%) il *non food*.

Valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio a prezzi correnti per settore merceologico. Indice a base 2005=100. Dati destagionalizzati gennaio 2008–dicembre 2009



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati ISTAT

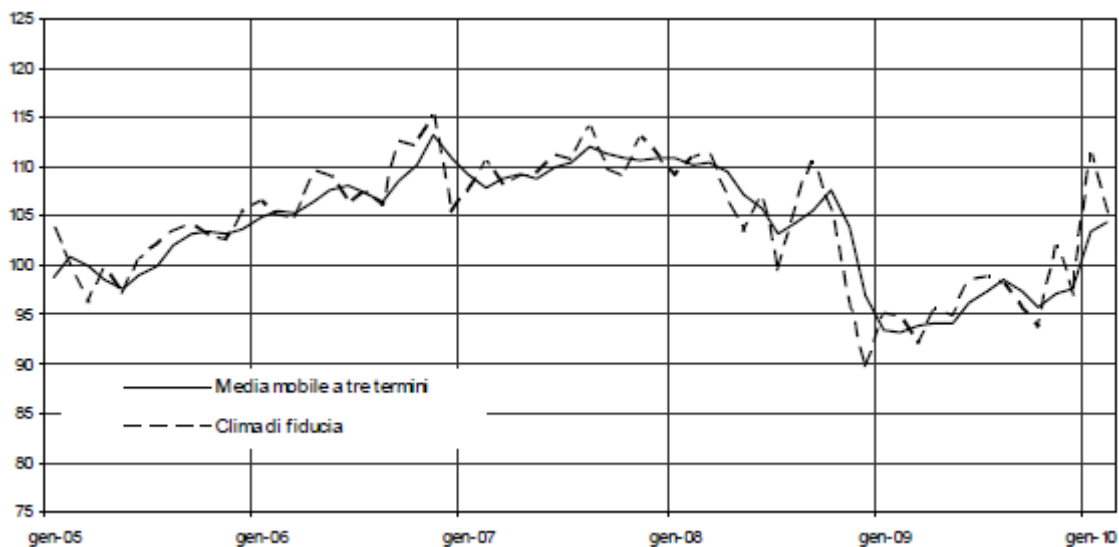
Valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio a prezzi correnti (base 2005=100) per forma distributiva. Variazioni tendenziali gennaio 2008-dicembre 2009



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati ISTAT

Passando alle **previsioni per i prossimi mesi**, formulate dall'Istituto di Studi e Analisi Economica (ISAE), per il mese di febbraio 2010 l'indice di fiducia dei commercianti italiani, pur scendendo dal 111,2 di gennaio al 105 di febbraio, si mantiene su valori superiori rispetto a quelli del quarto trimestre dello scorso anno. Rispetto alla rilevazione del mese precedente gli intervistati esprimono maggiori preoccupazioni circa l'evoluzione sia corrente che futura delle vendite e manifestano nuove tensioni sul fronte del volume futuro degli ordini.

Clima di fiducia dei commercianti, dati destagionalizzati. Gennaio 2005-febbraio2010



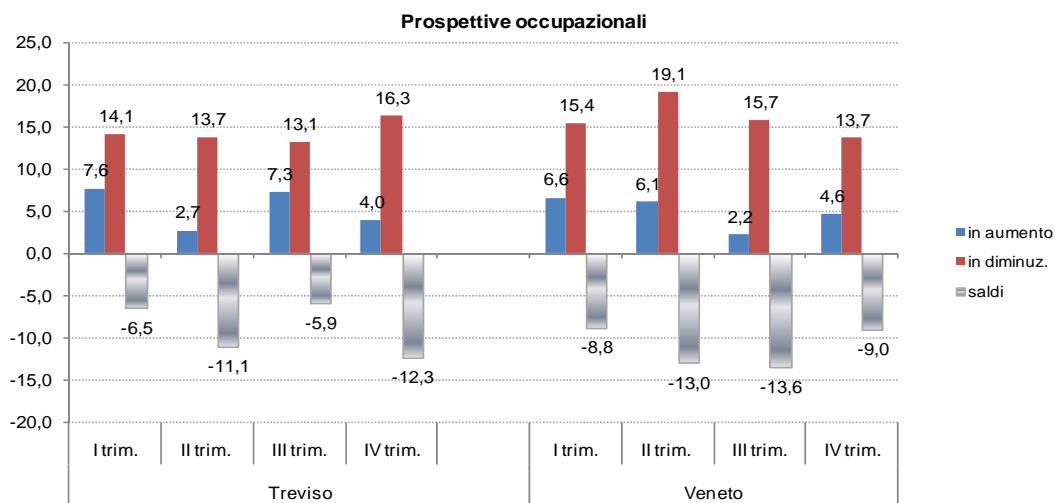
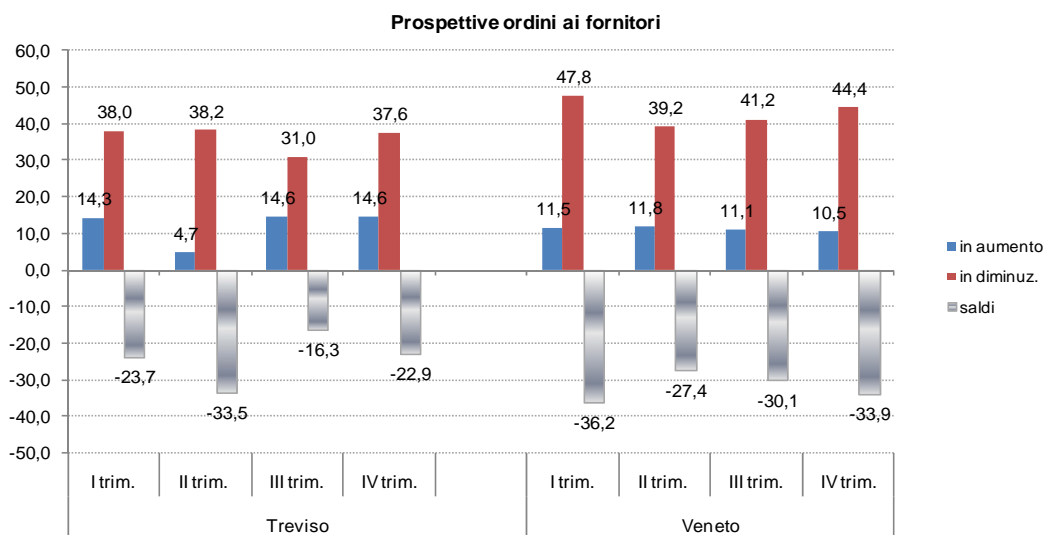
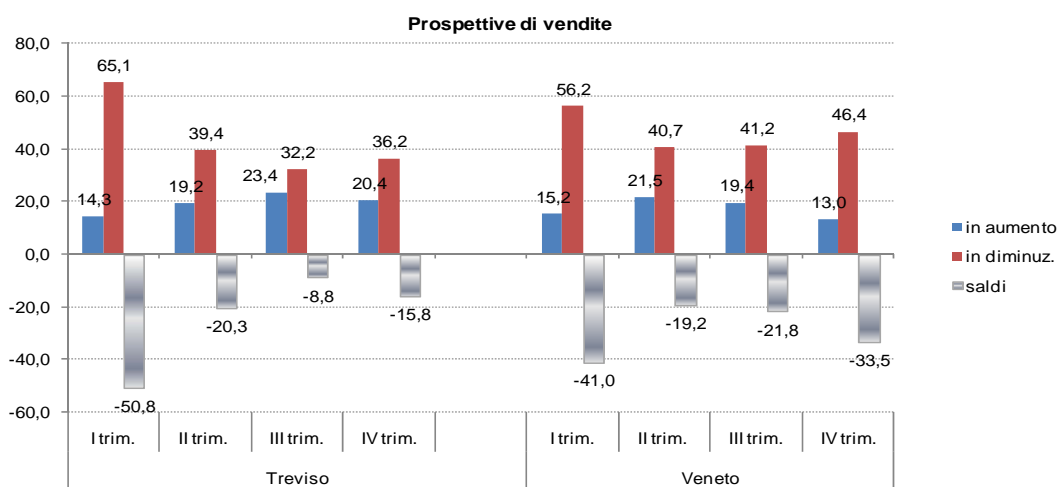
Fonte: ISAE

Anche dall'analisi dei giudizi di previsione, espressi dagli operatori trevigiani del settore commercio sui principali indicatori per il prossimo semestre, si coglie un aumento dei giudizi pessimistici in merito alle **prospettive di vendite** e alle **prospettive di ordini** futuri. L'analisi dei saldi tra giudizi positivi e negativi evidenzia che, rispetto allo scorso trimestre e per entrambi gli indicatori, aumenta lo sbilanciamento verso i giudizi negativi: in particolare si passa dal -8,8 al -15,8 per le vendite e dal -16,4 al -23,0 per gli ordini ai fornitori. Stesso andamento si registra anche per il Veneto.

Per quanto riguarda i **prezzi di vendita**, rispetto allo scorso mese di settembre, passa dal 17,4% al 10,8% la percentuale delle aziende che prevede un aumento degli stessi mentre la differenza di riversa su coloro che propende per la stazionarietà che sale dal 55,4% al 61,9%. Perfettamente invariate sui valori dello scorso trimestre invece le previsioni degli imprenditori veneti in merito ai prezzi di vendita.

Infine sulle prospettive relative all'**occupazione**, in linea con quanto evidenziato il trimestre precedente, quasi l'80% degli intervistati trevigiani e oltre l'80% di quelli veneti non prevede variazioni né in aumento né in diminuzione per i prossimi 6 mesi.

Giudizi di previsione sui principali indicatori per la provincia di Treviso e per il Veneto Confronto I°-IV° trimestre 2009



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Anche l'analisi sul sentiment dei consumatori può essere utilizzato come indicatore per analizzare le prospettive di vendita dei prossimi mesi, visto che il generale clima di sfiducia influisce negativamente sui consumi.

L'**indice dell'ISAE sulla fiducia dei consumatori** nei primi mesi del 2010 fa segnare una brusca frenata portandosi nel mese di marzo a 106,3 a livelli del giugno 2009 annullando i segnali positivi fatti registrare nell'ultimi mesi del 2009.

Al peggioramento del clima di fiducia hanno contribuito soprattutto la valutazione sul quadro generale del paese.

Clima di fiducia dei commercianti, dati destagionalizzati. Serie storica gennaio 2000-marzo 2010



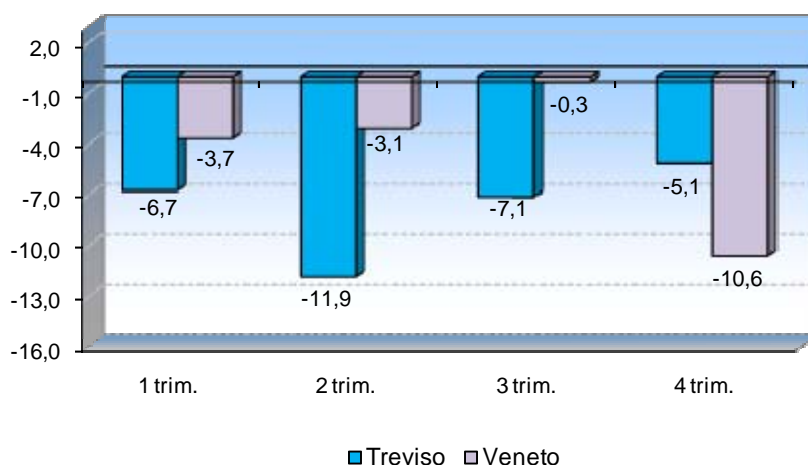
Fonte: ISAE

SERVIZI

L'indagine sul comparto dei servizi ha coinvolto nella provincia di Treviso un campione di 70 imprese, per un totale di 3.164 addetti e le informazioni raccolte hanno riguardato l'andamento del fatturato e dei prezzi di vendita.

Nel quarto trimestre 2009 il **fatturato** trevigiano, pur continuando a presentare un segno negativo, con una diminuzione del -5,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risulta comunque in attenuazione a partire dal secondo e dal terzo trimestre 2009 quando si erano registrate flessioni annuali rispettivamente pari al -11,9% e al -7,1%. In forte diminuzione tuttavia la variazione tendenziale a livello regionale (-10,6%) che risente particolarmente delle criticità registrate in provincia di Belluno (-14,9%). Verona e Vicenza invece sono le uniche province venete che presentano, con valori prossimi alla stazionarietà la migliore performance a livello regionale.

Variazioni tendenziali del fatturato, Treviso e Veneto. Anno 2009



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Per quanto riguarda i **prezzi di vendita** le variazioni tendenziali evidenziano una sostanziale stazionarietà sia a livello provinciale (-0,4%) che a livello regionale (-1,3%).

L'analisi regionale per **settori di attività** evidenzia, per il quarto trimestre 2009, una forte flessione del fatturato a livello tendenziale per il settore degli *alberghi e pubblici esercizi* (-13,4%), più esposto a fenomeni di stagionalità. Permane comunque negativa, ma su valori decisamente più modesti rispetto a quelli dei trimestri precedenti, la variazione tendenziale del fatturato che riguarda le *attività legate ai trasporti e al magazzino* (-6,6%). Infine stazionario il settore delle *consulenze professionali* (-0,6%) che ha così interrotto il trend positivo iniziato a partire dal secondo trimestre 2009.

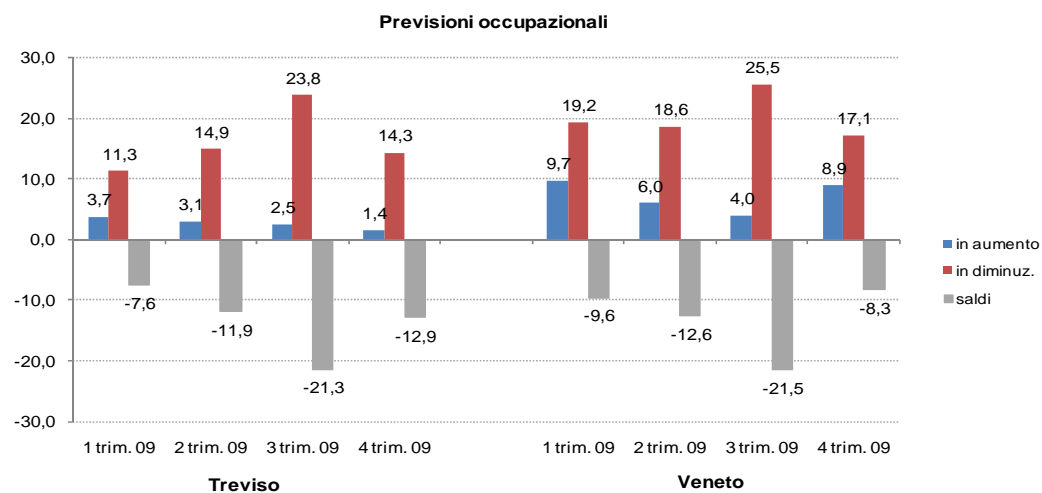
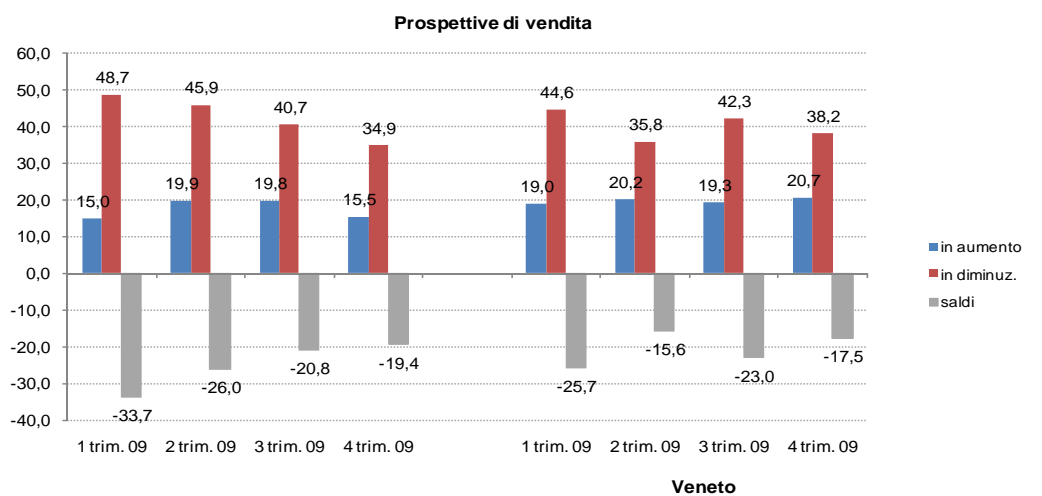
Per quanto riguarda le **previsioni** il tratto prevalente che emerge dalla lettura dei giudizi degli imprenditori trevigiani, per il prossimo semestre, è all'insegna della stazionarietà. Possiamo tuttavia evidenziare, rispetto a quanto segnalato nei due trimestri precedenti, una flessione dei giudizi negativi a cui si aggiunge talvolta anche una diminuzione dei giudizi positivi per andare quindi ad incrementare la percentuale di coloro che si schiera per la stazionarietà.

Per quanto riguarda le **prospettive di vendite** in provincia di Treviso, il saldo tra giudizi positivi e negativi è a favore di quelli negativi e pari a -19,4, valore molto vicino a quello dello scorso trimestre (-20,9) mentre in Veneto il saldo negativo migliora perché passa dal -23,0 al -17,5.

In merito ai **prezzi di vendita** cresce ulteriormente la percentuale degli operatori che opta per la stabilità arrivando a sfiorare quasi l'86%. Il saldo tra giudizi ottimistici e pessimistici, che lo scorso trimestre era negativo (-6,2), si mantiene invece stazionario (+0,9). In Veneto tuttavia il valore permane negativo, ma migliora passando dal -10,7 di settembre al -3,0 di dicembre 2009.

Infine oltre l'84,0% delle imprese trevigiane non prevede variazioni sulle **prospettive di occupazione** (erano il 73,7% il trimestre precedente). La differenza tra coloro che optano per l'aumento e la diminuzione dell'occupazione nel prossimo semestre rimane sostanzialmente negativa: il saldo tuttavia passa dal -21,3 del trimestre precedente al -12,9 del quarto trimestre, in linea con quanto registrato a livello regionale.

Giudizi di previsione sui principali indicatori per la provincia di Treviso e per il Veneto Confronto I° - IV° trimestre 2009



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Tav. 1/A - SETTORE COMMERCIO AL DETTAGLIO
Indicatori congiunturali per territorio - Anno 2009
(variazioni trimestrali e tendenziali)

Province venete	FATTURATO		PREZZI VENDITA	ORDINI AI FORNITORI	
	trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente	stesso trimestre anno precedente	trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente
4° trimestre					
Verona	4,3	-5,9	-2,6	-5,6	-8,4
Vicenza	10,4	-3,9	-0,5	3,3	-5,8
Belluno	7,9	-2,0	-0,2	1,9	-1,9
Treviso	-6,3	-2,1	-0,3	7,3	-4,9
Venezia	0,3	-3,3	-0,4	-6,7	-3,1
Padova	15,0	-0,9	0,0	9,3	0,4
Rovigo	6,9	-1,2	-0,8	2,1	-1,9
Veneto	2,9	-3,3	-0,9	0,7	-4,9
3° trimestre					
Verona	-8,5	-10,5	1,8	-9,1	-5,6
Vicenza	1,4	4,5	-5,8	-1,5	-9,8
Belluno	12,8	1,8	0,1	1,7	-2,3
Treviso	0,2	-1,3	-0,5	2,6	-2,8
Venezia	-2,2	-10,5	-4,6	-3,3	-14,4
Padova	0,1	-4,5	0,7	-1,4	-6,7
Rovigo	-1,0	-11,1	-1,1	0,3	-12,1
Veneto	-1,6	-4,5	-2,2	-3,3	-8,3
2° trimestre					
Verona	-5,6	-9,8	0,2	-6,0	-7,4
Vicenza	0,2	0,0	-2,0	-2,9	-6,3
Belluno	-6,3	-5,0	-0,2	-2,5	-5,0
Treviso	3,3	-0,8	0,7	2,2	-4,5
Venezia	10,1	-5,5	-1,5	-2,5	-7,7
Padova	-0,6	-11,4	-0,1	-2,1	-5,6
Rovigo	3,4	-1,0	1,4	-1,3	-12,5
Veneto	1,4	-6,5	-0,3	-2,5	-6,5
1° trimestre					
Verona	1,6	4,3	2,1	-3,7	0,4
Vicenza	-11,8	-16,5	0,7	-1,9	-1,4
Belluno	-2,8	-4,0	-0,4	-2,6	-2,8
Treviso	-7,8	-3,5	0,8	-5,2	-3,2
Venezia	-7,8	-1,6	0,3	-6,9	-10,6
Padova	-0,9	-16,5	-0,1	1,7	2,4
Rovigo	-10,1	-6,8	2,4	-4,5	1,9
Veneto	-5,2	-6,7	-0,7	-3,1	0,7

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

Tav. 1/B - SETTORE COMMERCIO AL DETTAGLIO
Indicatori congiunturali per settori - Anno 2009
(variazioni trimestrali e tendenziali)

Settori regionali		FATTURATO		PREZZI VENDITA	ORDINI AI FORNITORI	
		trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente	stesso trimestre anno precedente	trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente
4° trimestre						
Settore	<i>Alimentare</i>	5,2	-2,3	-1,1	2,8	-3,8
	<i>Non alimentare</i>	1,5	-3,9	-0,7	-0,1	-5,4
Distribuzione	<i>Piccola/Media</i>	-2,2	-4,7	-1,0	-1,5	-5,7
	<i>Grande</i>	13,4	-0,8	-0,6	7,8	-2,9
Alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-3,8	-4,5	-1,7	-1,9	-3,4
	<i>Grande distribuz.</i>	9,2	-1,5	-0,9	6,6	-4,1
Non alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-1,9	-4,7	-0,9	-1,4	-6,1
	<i>Grande Distribuz.</i>	28,3	1,4	0,2	10,3	-0,5
3° trimestre						
Settore	<i>Alimentare</i>	1,3	0,3	-4,1	-2,4	-3,9
	<i>Non alimentare</i>	-4,0	-8,4	-0,8	-3,7	-9,9
Distribuzione	<i>Piccola/Media</i>	-1,7	-4,8	-3,0	-4,7	-9,4
	<i>Grande</i>	-1,4	-3,8	-0,1	0,9	-4,4
Alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	5,5	3,1	-6,2	-2,2	-3,4
	<i>Grande distribuz.</i>	-3,2	-2,9	-1,1	-2,6	-4,5
Non alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-5,5	-9,0	-1,4	-5,2	-10,9
	<i>Grande Distribuz.</i>	2,8	-5,5	1,4	5,6	-4,3
2° trimestre						
Settore	<i>Alimentare</i>	2,2	-0,5	-0,1	0,7	-1,7
	<i>Non alimentare</i>	0,9	-10,7	-0,4	-4,8	-9,8
Distribuzione	<i>Piccola/Media</i>	0,9	-8,6	-0,2	-3,8	-7,6
	<i>Grande</i>	2,6	-1,2	-0,4	1,3	-3,2
Alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	1,8	-0,7	0,0	0,2	-1,3
	<i>Grande distribuz.</i>	2,5	-0,4	-0,1	1,2	-2,0
Non alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	0,6	-11,3	-0,3	-5,3	-9,9
	<i>Grande Distribuz.</i>	3,2	-4,5	-1,6	1,6	-8,3
1° trimestre						
Settore	<i>Alimentare</i>	-4,8	-5,0	0,8	-3,3	-1,5
	<i>Non alimentare</i>	-5,9	-9,4	0,6	-2,8	-3,4
Distribuzione	<i>Piccola/Media</i>	-3,7	-8,3	0,6	-0,4	-0,8
	<i>Grande</i>	-7,6	-4,3	0,8	-6,7	-4,4
Alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-2,4	-6,3	0,0	1,3	2,7
	<i>Grande distribuz.</i>	-6,6	-4,0	0,9	-5,8	-3,8
Non alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-4,7	-9,9	0,7	-1,4	-2,7
	<i>Grande Distribuz.</i>	-14,5	-6,3	0,2	-12,5	-8,3

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

Tav. 2 - SETTORE COMMERCIO AL DETTAGLIO. Anno 2009
% di giudizi di previsione sui principali indicatori per territorio e settori per i prossimi 6 mesi

Province venete	PROSPETTIVE DI VENDITE			PROSPETTIVE PREZZI VENDITA			PROSPETTIVE ORDINI FORNITORI			PROSPETTIVE OCCUPAZIONE		
	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.
<i>4° trimestre</i>												
Verona	10,9	36,3	52,8	9,2	66,6	24,2	7,1	43,8	49,2	-	81,2	18,8
Vicenza	16,2	38,5	45,3	11,4	79,2	9,4	12,6	46,4	41,0	6,7	82,2	11,2
Belluno	11,8	44,1	44,1	15,3	77,2	7,5	7,8	48,8	43,4	2,4	90,3	7,3
Treviso	20,4	43,4	36,2	10,8	61,9	27,4	14,6	47,8	37,6	4,0	79,8	16,3
Venezia	10,4	43,7	45,9	18,4	62,8	18,8	13,1	35,8	51,1	10,0	75,0	15,0
Padova	9,1	35,1	55,8	11,9	75,1	13,0	7,1	48,4	44,5	5,2	84,3	10,5
Rovigo	12,0	55,8	32,2	13,1	73,1	13,8	9,5	57,2	33,3	-	93,3	6,7
Veneto	13,0	40,6	46,4	12,6	69,5	17,9	10,5	45,1	44,4	4,6	81,7	13,7
<i>3° trimestre</i>												
Verona	14,5	25,2	60,3	17,4	54,8	27,8	8,0	38,5	53,5	2,7	80,3	17,0
Vicenza	19,4	43,3	37,3	22,4	65,7	11,9	16,4	47,6	36,0	-	91,3	8,7
Belluno	34,5	44,0	21,4	8,4	77,5	14,1	20,0	60,0	19,9	3,2	90,3	6,5
Treviso	23,4	44,3	32,2	17,4	55,4	27,2	14,6	54,4	31,0	7,3	79,6	13,1
Venezia	14,0	40,4	45,6	-	92,6	7,4	7,8	45,3	46,9	-	76,5	23,5
Padova	23,2	37,3	39,5	14,3	69,1	16,6	9,4	41,9	48,6	1,5	79,8	18,7
Rovigo	17,0	59,3	23,7	2,3	77,9	19,8	5,3	71,5	23,2	-	88,5	11,5
Veneto	19,4	39,3	41,2	12,9	69,0	18,1	11,1	47,7	41,2	2,2	82,1	15,7
<i>2° trimestre</i>												
Verona	7,6	44,3	48,1	5,9	72,6	21,5	5,3	44,4	50,4	10,5	59,0	30,4
Vicenza	34,2	28,7	37,1	18,3	73,2	8,5	16,7	48,6	34,7	10,0	83,8	6,2
Belluno	16,1	42,4	41,5	11,3	75,3	13,3	13,1	47,5	39,4	3,0	83,4	13,6
Treviso	19,2	41,4	39,4	6,4	72,0	21,6	4,7	57,1	38,2	2,7	83,6	13,7
Venezia	21,2	40,9	37,9	10,2	78,1	11,7	16,2	56,4	27,4	2,6	76,6	20,8
Padova	24,4	33,8	41,8	10,9	78,5	10,6	11,9	43,0	45,1	7,6	66,1	26,4
Rovigo	37,7	28,4	33,9	8,7	74,4	16,9	28,9	37,1	34,1	-	90,7	9,3
Veneto	21,5	37,8	40,7	10,1	74,9	15,0	11,8	49,0	39,2	6,1	74,8	19,1
<i>1° trimestre</i>												
Verona	23,8	21,9	54,4	9,9	69,7	20,4	21,8	37,3	40,9	9,5	60,1	30,4
Vicenza	3,0	33,1	63,9	19,9	74,5	5,6	1,9	51,4	46,7	-	86,4	13,6
Belluno	32,7	32,8	34,5	5,7	88,9	5,3	20,2	43,2	36,6	9,4	80,8	9,8
Treviso	14,3	20,5	65,1	23,6	52,4	24,0	14,3	47,7	38,0	7,6	78,2	14,1
Venezia	23,1	27,1	49,8	14,7	63,3	21,9	14,2	24,9	60,9	13,6	81,6	4,8
Padova	6,8	40,4	52,8	16,3	64,8	18,9	3,9	49,0	47,1	0,4	87,0	12,5
Rovigo	3,9	28,1	68,0	3,9	60,4	35,6	3,9	28,1	68,0	3,9	72,1	24,0
Veneto	15,2	28,6	56,2	15,3	65,8	18,9	11,5	40,7	47,8	6,6	78,0	15,4

segue

continua

Settori regionali	PROSPETTIVE DI VENDITE			PROSPETTIVE PREZZI VENDITA			PROSPETTIVE ORDINI FORNITORI			PROSPETTIVE OCCUPAZIONE		
	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.
4° trimestre												
Settore alimentare	4,3	55,4	40,3	9,2	75,8	15,0	8,9	57,7	33,5	2,9	83,4	13,8
Settore non alimentare	17,9	32,3	49,9	14,5	65,8	19,6	11,5	37,9	50,6	5,6	80,8	13,6
Piccola/Media Distribuzione	14,4	34,6	51,0	14,5	67,9	17,6	11,9	38,9	49,2	5,7	78,6	15,8
Grande Distribuzione	5,9	69,6	24,5	4,3	76,6	19,1	3,8	75,0	21,2	-	95,8	4,2
Alimentare piccola distribuz.	5,5	40,5	54,1	12,4	75,5	12,1	11,7	41,6	46,7	4,7	74,8	20,4
Alimentare grande distribuz.	2,3	81,2	16,6	4,5	76,1	19,3	3,9	86,1	10,1	-	96,4	3,6
Non alimentare piccola distrib.	17,8	32,4	49,8	15,3	65,0	19,7	12,0	37,9	50,1	6,0	79,9	14,1
Non alimentare grande distrib.	18,3	30,7	51,0	3,5	78,3	18,2	3,6	38,1	58,3	-	93,4	6,6
3° trimestre												
Settore alimentare	8,8	61,0	30,2	15,6	72,3	12,0	7,5	67,6	24,9	2,9	83,7	13,5
Settore non alimentare	25,2	27,6	47,2	11,3	67,2	21,5	13,0	36,9	50,0	1,8	81,2	17,0
Piccola/Media Distribuzione	21,7	32,8	45,5	15,7	65,4	19,0	12,8	43,1	44,0	2,2	79,3	18,5
Grande Distribuzione	9,4	67,9	22,6	0,8	84,7	14,5	3,1	68,4	28,5	1,9	93,1	5,0
Alimentare piccola distribuz.	11,5	47,5	41,0	26,4	62,7	10,9	10,2	59,3	30,5	3,3	75,2	21,5
Alimentare grande distribuz.	5,0	79,5	15,5	1,0	85,5	13,6	3,5	79,7	16,8	2,3	93,7	3,9
Non alimentare piccola distrib.	25,1	28,0	46,9	12,0	66,3	21,7	13,7	37,6	48,6	1,9	80,6	17,5
Non alimentare grande distrib.	27,4	21,1	51,6	-	81,7	18,3	1,9	25,7	72,4	-	90,4	9,6
2° trimestre												
Settore alimentare	17,4	52,0	30,6	13,8	76,1	10,1	12,2	58,2	29,5	8,6	76,4	15,0
Settore non alimentare	23,9	29,6	46,6	7,8	74,1	18,1	11,6	43,9	44,5	4,6	73,9	21,5
Piccola/Media Distribuzione	20,8	34,2	45,0	9,0	74,4	16,6	12,1	47,2	40,7	6,0	73,2	20,9
Grande Distribuzione	24,3	52,7	23,0	14,6	76,8	8,7	10,2	58,2	31,7	6,6	81,2	12,2
Alimentare piccola distribuz.	14,7	49,0	36,2	10,9	77,2	11,9	13,1	55,1	31,8	10,3	68,1	21,6
Alimentare grande distribuz.	20,9	56,1	22,9	17,7	74,7	7,6	10,8	63,6	25,6	6,6	86,7	6,8
Non alimentare piccola distrib.	22,9	29,0	48,1	8,3	73,4	18,3	11,8	44,3	43,9	4,5	74,9	20,6
Non alimentare grande distrib.	38,1	38,9	23,0	-	86,3	13,7	7,9	37,3	54,8	6,8	58,7	34,5
1° trimestre												
Settore alimentare	23,2	36,1	40,7	11,3	75,9	12,7	18,6	52,7	28,7	12,9	76,0	11,0
Settore non alimentare	10,4	24,2	65,3	17,6	59,9	22,5	7,6	34,0	58,4	3,0	79,2	17,9
Piccola/Media Distribuzione	14,0	29,6	56,3	17,8	62,9	19,3	10,4	40,7	48,9	5,0	77,4	17,6
Grande Distribuzione	19,8	24,4	55,7	5,0	77,7	17,3	16,2	40,6	43,2	13,0	80,6	6,4
Alimentare piccola distribuz.	24,7	42,7	32,6	17,6	73,5	9,0	19,8	59,0	21,2	11,2	72,8	16,0
Alimentare grande distribuz.	21,2	27,3	51,4	3,0	79,2	17,8	17,1	45,0	37,9	15,1	80,1	4,8
Non alimentare piccola distrib.	10,2	25,0	64,8	17,9	59,2	22,9	7,3	34,8	57,9	2,9	79,0	18,1
Non alimentare grande distrib.	13,7	12,0	74,3	13,3	71,2	15,5	12,4	22,2	65,4	4,1	82,3	13,6

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCAA Treviso

Tav. 3/A - SETTORE SERVIZI
Indicatori congiunturali per territorio - Anno 2009
(variazioni trimestrali e tendenziali)

Province venete	FATTURATO		PREZZI VENDITA
	trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente	stesso trimestre anno precedente
4° trimestre			
Verona	2,7	0,5	-1,4
Vicenza	5,5	-0,5	0,5
Belluno	-10,5	-14,9	-1,7
Treviso	12,4	-5,1	-0,4
Venezia	-34,1	-6,0	-1,4
Padova	-7,8	-5,7	-2,7
Rovigo	-2,8	-8,0	-0,2
Veneto	-10,0	-10,6	-1,3
3° trimestre			
Verona	-0,3	3,3	-2,4
Vicenza	-14,2	-0,3	-0,6
Belluno	4,9	-1,8	-0,3
Treviso	-12,4	-7,1	0,4
Venezia	8,0	-1,8	-0,4
Padova	5,6	0,9	-2,6
Rovigo	2,0	-2,5	-0,4
Veneto	-2,5	-0,3	-1,1
2° trimestre			
Verona	5,2	4,1	-0,7
Vicenza	-5,2	-3,1	0,0
Belluno	-5,1	-2,4	-0,3
Treviso	-4,9	-11,9	1,2
Venezia	17,7	-8,4	-1,1
Padova	-5,1	-4,1	-1,6
Rovigo	6,8	-3,4	-0,1
Veneto	2,3	-3,1	-0,6
1° trimestre			
Verona	-15,9	0,8	-1,2
Vicenza	0,4	1,0	-0,6
Belluno	-1,3	-2,4	0,4
Treviso	-10,2	-6,7	-0,2
Venezia	-12,9	-8,8	-0,5
Padova	1,7	-7,9	1,0
Rovigo	-2,5	-0,3	0,3
Veneto	-10,0	-3,7	-0,4

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

Tav. 3/B - SETTORE SERVIZI
Indicatori congiunturali per settori - Anno 2009
(variazioni trimestrali e tendenziali)

Settori regionali	FATTURATO		PREZZI VENDITA
	trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente	stesso trimestre anno precedente
4° trimestre			
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	4,6	-0,6	-1,2
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	-14,9	-13,4	-0,8
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	2,2	-6,6	-1,8
3° trimestre			
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	2,2	6,4	-1,4
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	-10,2	-2,2	-0,4
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	-1,0	-11,3	-1,6
2° trimestre			
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	1,8	2,8	-0,6
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	5,1	-2,9	-0,6
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	1,0	-13,9	-0,5
1° trimestre			
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	-10,3	-1,1	-0,1
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	-5,8	-6,8	-1,7
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	-12,1	-6,4	-0,3

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

Tav. 4 - SETTORE SERVIZI. Anno 2009
% di giudizi di previsione sui principali indicatori per territorio e settori per i prossimi 6 mesi

Province venete	PROSPETTIVE DI VENDITE			PROSPETTIVE PREZZI VENDITA			PROSPETTIVE OCCUPAZIONE		
	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.
<i>4° trimestre</i>									
Verona	19,2	40,3	40,5	6,8	77,5	15,7	8,9	73,1	18,0
Vicenza	31,8	27,0	41,3	13,8	71,2	15,1	9,2	81,8	9,0
Belluno	13,6	44,1	42,3	6,5	80,1	13,4	1,2	77,9	20,8
Treviso	15,5	49,6	34,9	7,5	85,9	6,6	1,4	84,2	14,3
Venezia	20,7	47,1	32,2	13,2	75,2	11,5	16,5	67,7	15,8
Padova	19,4	39,0	41,6	5,8	80,3	13,9	8,5	68,0	23,5
Rovigo	23,2	34,8	42,0	11,8	82,1	6,1	4,5	69,3	26,1
Veneto	20,7	41,2	38,2	9,4	78,2	12,4	8,9	74,0	17,1
<i>3° trimestre 2009</i>									
Verona	23,1	35,0	41,8	5,2	70,1	24,7	6,8	64,0	29,2
Vicenza	23,7	36,2	40,2	9,7	77,1	13,2	5,3	79,4	15,3
Belluno	16,7	58,5	24,7	6,6	90,5	2,9	0,5	83,0	16,5
Treviso	19,8	39,5	40,7	4,8	84,2	11,0	2,5	73,7	23,8
Venezia	17,7	33,4	48,9	9,0	68,4	22,6	2,5	60,2	37,3
Padova	16,9	39,7	43,4	3,8	81,7	14,5	5,1	75,2	19,7
Rovigo	8,2	55,0	36,8	-	82,8	17,2	-	77,8	22,2
Veneto	19,3	38,4	42,3	6,3	76,7	17,0	4,0	70,4	25,5
<i>2° trimestre 2009</i>									
Verona	21,2	46,4	32,4	5,7	73,6	20,8	8,6	71,2	20,1
Vicenza	20,0	39,2	40,9	7,0	78,4	14,6	4,8	74,5	20,6
Belluno	22,7	44,8	32,5	5,7	87,8	6,5	16,0	72,2	11,8
Treviso	19,9	34,2	45,9	6,5	82,3	11,2	3,1	82,0	14,9
Venezia	24,0	49,6	26,4	5,0	81,9	13,1	5,9	71,1	23,0
Padova	15,6	44,9	39,5	1,3	88,0	10,7	5,1	79,0	15,9
Rovigo	15,6	48,7	35,7	6,4	82,5	11,1	3,0	80,8	16,3
Veneto	20,2	43,9	35,8	5,0	81,5	13,5	6,0	75,4	18,6
<i>1° trimestre 2009</i>									
Verona	28,3	27,3	44,4	9,4	64,7	25,9	14,3	69,3	16,4
Vicenza	15,8	39,0	45,3	6,7	73,4	19,9	4,3	76,8	18,9
Belluno	24,7	28,8	46,5	7,6	83,4	9,0	18,3	58,4	23,3
Treviso	15,0	36,3	48,7	9,2	77,1	13,7	3,7	84,9	11,3
Venezia	18,9	36,2	44,9	9,6	68,9	21,5	12,1	59,7	28,2
Padova	13,0	46,1	40,9	3,4	89,3	7,3	10,3	72,7	17,0
Rovigo	24,6	32,4	42,9	3,2	81,8	15,0	2,2	78,3	19,5
Veneto	19,0	36,4	44,6	7,5	75,2	17,3	9,7	71,1	19,2

segue

continua

Settori regionali	PROSPETTIVE DI VENDITE			PROSPETTIVE PREZZI DI VENDITA			PROSPETTIVE OCCUPAZIONE		
	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.
4° trimestre 2009									
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	20,5	45,6	33,9	8,5	82,3	9,2	9,0	78,5	12,5
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	22,7	36,6	40,7	12,3	75,5	12,2	9,9	70,4	19,7
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	16,7	39,7	43,6	5,2	73,9	21,0	6,3	70,0	23,7
3° trimestre 2009									
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	22,0	50,4	27,7	5,3	85,7	9,0	3,7	83,4	12,9
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	17,1	24,6	58,4	8,8	66,8	24,4	3,1	57,2	39,7
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	17,6	38,1	44,3	3,3	76,4	20,3	6,7	66,8	26,4
2° trimestre 2009									
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	23,3	45,6	31,0	4,3	83,5	12,3	5,6	81,3	13,1
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	16,7	42,0	41,3	6,7	81,0	12,3	6,2	67,9	25,9
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	20,0	43,8	36,2	2,7	77,7	19,6	6,9	76,5	16,6
1° trimestre 2009									
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	19,0	41,2	39,8	5,4	80,9	13,7	7,4	81,5	11,1
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	21,6	30,9	47,5	12,8	69,9	17,2	15,0	57,5	27,5
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	13,3	35,9	50,8	1,1	73,0	25,9	3,8	74,6	21,6

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso